



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO
ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE
IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA
ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente fornitura continuativa di vestiario invernale ed estivo a minore impatto ambientale e conforme ai criteri ambientali minimi , di cui al Decreto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 11 gennaio 2017, come richiamati nel Capitolato Tecnico , ed accessori costituente la divisa ordinaria del personale di Polizia Locale del Comune di Genova, comprensiva della prestazione di servizi ausiliari quali la rilevazione delle taglie, sostituzione, adeguamento capi, cucitura alamari, imballo, consegna, servizi post vendita

**ART. 2 MODALITÀ RILEVAZIONE TAGLIE, ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA E SERVIZIO
ADATTAMENTO CAPI**

La ditta aggiudicataria dovrà, **entro 30 gg lavorativi dalla stipula del contratto, provvedere alla rilevazione delle taglie alla totalità del personale della Polizia Locale** (circa n° 1.000) relativamente ai capi di abbigliamento (giacche , pantaloni e camicie), al fine di consentire la perfetta vestibilità degli stessi (lunghezza delle maniche delle giacche e delle camicie, lunghezza degli orli dei pantaloni, lunghezza degli orli delle gonne, misurazione del collo), e se necessario confezionandoli su misura;

La rilevazione delle taglie, a carico e a spese della ditta aggiudicataria, potrà avvenire con l'utilizzo di mezzi mobili attrezzati presso tutti i siti dei Distretti di Polizia o, qualora la Ditta aggiudicataria lo ritenesse preferibile, presso una struttura fissa sita in Genova;

Questa operazione è volta ad acquisire un archivio di taglie utile per gli ordini successivi.
Tale archivio dovrà essere comunicato, in formato Excel al Magazzino della direzione.

Per quanto riguarda la rilevazione delle taglie del personale assunto dopo l'inizio del contratto, la stessa dovrà avvenire entro **entro 10 gg lavorativi dalla richiesta**.

Gli ordinativi saranno impartiti per iscritto da parte della Direzione Corpo Polizia Locale e saranno così ripartiti:

Divise ordinarie (giacche, pantaloni, gonne) = ordini frazionati per un massimo di 4 ordini annui.

Altro materiale = ordini frazionati, con il primo richiedente almeno il 60% del totale ordinabile annualmente, per un massimo di tre ordini annuali.

La consegna del materiale ordinato dovrà avvenire **entro 90 giorni consecutivi e continui** a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Comune di Genova - Magazzino Vestiario della Polizia Locale – Via Oristano,10 – piano terra – cap 16412 - Genova .

Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359.

La consegna dovrà essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 7.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, per l'intera durata del contratto, a svolgere un servizio sartoriale per gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi forniti (quali ad esempio: rifacimento di orli dei pantaloni/gonne e delle maniche delle giacche, sostituzione bottoni e cerniere, riparazione di eventuali strappi, intervenuta variazione di taglia, ecc. ecc.) ed applicazione degli alamari forniti dalla C.A. Tali interventi potranno essere processati presso la sede dell'offerente oppure presso idonea struttura fissa sita in Genova, gestita in forma diretta od indiretta da parte dell'offerente, sita nel territorio del Comune di Genova, nel qual caso potrà essere attribuito apposito punteggio tecnico.

Tali interventi dovranno essere eseguiti **il più presto possibile**, e comunque entro **sette** giorni lavorativi, qualora l'intervento comporti tempi più lunghi, sempre e comunque previo accordo con il personale del Magazzino della Polizia Locale. I capi dovranno essere ritirati a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i locali del Magazzino sito in Via Oristano, 10 - Genova

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre, in caso di necessità su richiesta della C.A., ad effettuare gli interventi sartoriali come sopra citati anche su capi derivanti da forniture di contratti precedenti, per un numero massimo di n° 75 interventi per anno solare

ART. 4 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento

dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata di 48 mesi a decorrere dal momento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e sarà svincolata alla scadenza del periodo di validità del contratto

ART. 4 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 5 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- presentare, prima dell'inizio della fornitura, la campionatura di tutti gli articoli oggetto dell'offerta;
- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato "Capitolato Tecnico" e in conformità ai rapporti di prova e/o ai campioni forniti ed alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta e degli eventuali miglioramenti suscettibili di attribuzione punteggio;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 2;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 3000,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 8;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;

- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 6 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nell'allegato "Capitolato Tecnico" ed offerto in gara, oggetto di eventuale miglioramento in sede di offerta tecnica, e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura. Qualora la ditta aggiudicataria abbia dichiarato nell'offerta tecnica di svolgere il servizio sartoriale per gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi forniti e di quelli derivanti da forniture di contratti precedenti presso idonei locali situati nel territorio comunale di Genova da adibire a sartoria o presso locali convenzionati in Genova, la Polizia Locale si riserva di svolgere periodiche ispezioni nei locali indicati in offerta.

ART. 7 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni del Capitolato tecnico, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 3000,00 (tremila) fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato.

ART. 8 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 3 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all' 0,3 % (zero virgola tre per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno consecutivo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;

- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 0,5% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dal presente capitolato.

- nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non rispetti le giornate lavorative previste all'art. 2, per eseguire gli interventi sartoriali per l'adattamento dei capi forniti, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno in cui la Ditta, pur se convocata, non si sia presentata a prestare il servizio sartoriale

- nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non garantisca gli interventi sartoriali su capi derivanti da forniture di contratti precedenti nei limiti percentuali indicata all'art. 2, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità di Euro 100,00 (cento/00) per ogni capo non riparato nei termini previsti.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta e/o nel capitolato tecnico, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità di Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni capo difforme fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno oppure rifiutare la merce.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa via PEC.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi e/o le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo

superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione di un ordine della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Convenzione per la Stazione Unica appaltante stipulata il 22 ottobre 2018 presso la Prefettura di Genova.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno

ART. 10 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari e l'annotazione obbligatoria **"scissione dei pagamenti"**

La mancata indicazione del CIG e/o la mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo

l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa da parte dell'Ufficio di cui sopra. A tale scopo farà fede il timbro apposto dal medesimo.

La fattura, di importo pari a quello indicato sull'ordinativo, dovrà pervenire corredata di copia delle bolle di consegna debitamente datate e firmate per avvenuta ricezione della merce, in conformità all'ordinativo, dal pubblico dipendente incaricato della ricezione della fornitura.

In caso di mancata presentazione delle bolle di consegna o di erronea o incompleta compilazione delle stesse, non si procederà alla liquidazione della fattura sino alla trasmissione e/o regolarizzazione di dette bolle.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

ART.11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016.

ART. 12 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 13 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

La ditta aggiudicataria dovrà trattare i dati personali (nominativi, luoghi di lavoro, taglie, altezza, peso e quant'altro acquisito) del personale del Comune di Genova ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati dovranno essere trattati esclusivamente dal personale dell' impresa aggiudicataria espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non potranno essere o comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

ART. 15 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 16 SPESE CONTRATTUALI

Tutte spese inerenti e conseguenti alla presente fornitura, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 17 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 18 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.